

PROT. 2354 37/19  
DEL 13/08/2019

Spett.le Regione Abruzzo  
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del  
Territorio e politiche Ambientali,  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI  
via Leonardo Da Vinci,6  
L'Aquila  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: OSSERVAZIONI ex art. 24, comma 4, d.lgs 152/06, in merito alla richiesta di Variante Sostanziale all'AIA 81/120 del 06/02/2009 – Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in localita' S. Lucia di Atri. Implementazione. Realizzazione del III invaso.**

I sottoscritti:

1) PENNESE VINCENZO, nato ad Atri il 01/01/1948 e residente a Atri in via Contrada Collotti, nr. 7, CF: PNNVCN48A01A488Z

E

2) SPEZIALETTI LINDA, nata ad Atri il 30/12/1964 e residente a Atri in via Contrada Collotti, nr. 7, CF: SPZLND64T70A488F

in qualità di proprietari

Di un terreno

Di un immobile

Di una Azienda  
Agricola

Di un allevamento

#### PREMESSO CHE

- il Consorzio Piomba-Fino ha presentato istanza per una "Variante sostanziale" all'A.I.A. 81/120 del 2009, come da pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo in data 17.04.2019;

#### SI OSSERVA CHE:

- 1) le proprietà di cui sopra, fanno riferimento a terreni agricoli per una estensione complessiva di circa Ha 20, posti ad una distanza di circa 500 mt. dalla discarica e ad una abitazione distante circa 600 mt. dalla discarica;
- 2) nei terreni di proprietà, vengono coltivati per uso proprio: ortaggi, una vigna, piante di ulivo, piante da frutta, erba medica per foraggio e cereali, oltre ad allevamenti di bovini, maiali e volatili. La poca distanza dalla

discarica suscita notevole preoccupazione per quanto riguarda la possibilità di contaminazione dei prodotti coltivati e consumati;

- 3) la costruzione dell'abitazione di proprietà, è avvenuta prima ancora della realizzazione della discarica e dei vari ampliamenti e si trova proprio di fronte agli invasi. La poca distanza e la vista dall'abitazione dell'area tecnologica della discarica, fanno sì che vi sia una elevata svalutazione economica dei beni, oltre a rendere difficoltoso se non impossibile la loro vendita;
- 4) le promesse ricevute prima dell'ampliamento del 2015, riguardo alle bonifiche delle discariche precedenti con gli incassi di quella nuova discarica, non sono state mantenute. Anche riguardo alla puzza ci era stato assicurato che non se ne sarebbe sentita perché la discarica era a norma. I cattivi odori invece spesso ci sono stati eccome, tutt'ora ci preme ribadire, dato che abitiamo vicini e nonostante l'attuale invaso sia in esaurimento, che in alcuni giorni/notte si sente ancora, con inevitabili preoccupazioni per la salute;
- 5) se il nuovo ampliamento della discarica andrà in porto, saremo costretti a spostarci in altre zone per gli ovvi motivi sopra elencati, ovviamente i costi di delocalizzazione di terreni e fabbricati saranno a carico di chi deciderà di procedere con l'ampliamento della discarica.

La discarica di Santa Lucia ha già creato notevoli fastidi a chi abita vicino nel corso degli anni, è ora di mandarla in pensione. Il disagio di ulteriori 360.000 m<sup>3</sup> di rifiuti in queste zone, è un qualcosa di improponibile e insopportabile per chi vive in queste zone e si nutre dei prodotti dei propri terreni, per cui il nostro è un no categorico al nuovo ampliamento, con l'augurio che presto venga bonificato il tutto, come spesso annunciato.

#### ALLEGATI:

- 1) Copia documenti di identità dei proprietari

Atri, 18/08/2019

Firma  
  
